



CITTA' DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE TERZA

DETERMINAZIONE N. 537 del 27/09/2023

PROPOSTA N. 3171 del 18/09/2023

OGGETTO: Interventi di assistenza residenziale e semiresidenziale a favore di minori e di nuclei MADRE-BAMBINO. Impegno di spesa

Il Responsabile del procedimento

nominato ai sensi degli art. 5 e 6 della L. n. 241/1990

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 20/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 27/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 148 del 11/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2023/2025, nonché assegnate le risorse ai responsabili dei servizi per il conseguimento degli stessi.

Premesso che:

- la Legge 04.05.1983, n.184 e successive modifiche L. 149/01 “Diritto del minore ad una famiglia”, individua i presupposti per l'attuazione del diritto di ogni bambino a una famiglia, prioritariamente alla propria e assegna allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali il compito di sostenere i nuclei familiari in difficoltà, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al bambino di essere educato nella propria famiglia; che, in particolare, la legge vieta che le condizioni di indigenza dei genitori possano costituire ostacolo, anche indirettamente, all'”esercizio del diritto del minore alla propria famiglia”, e che in caso di inadeguatezza dell'ambiente familiare, il bambino è affidato ad una famiglia, o a una persona singola; può inoltre essere inserito in una comunità di tipo familiare o “in mancanza”, in un istituto pubblico o privato;
- la Legge 08.11.2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che comprende tra i livelli essenziali delle prestazioni e degli interventi sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale gli “interventi di sostegno per i minori in situazione di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza”(art 22, comma 2 lettera c);

- la Legge regionale n. 19/2006 e il successivo regolamento regionale attuativo n. 4/2007 di riordino e gestione degli interventi del sistema integrato dei Servizi Sociali;
- in ottemperanza a sentenze del Tribunale dei Minori o per gravi necessità socio ambientali, presso varie strutture educative assistenziali locali e non, sono affidati minori con rette a carico di questo Ente;

Considerato che "Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica";

Vista l'obbligatorietà dell'intervento dell'Ente in termini di contribuzione alla spesa in favore dei minori, che versano in condizioni socio – ambientali e familiari particolarmente fragili .

Atteso che per i minori ospiti accolti nelle strutture di seguito elencate, non sono cambiate le condizioni che hanno disposto il loro ricovero ;

Visto l'elenco seguente di alcuni Enti e Cooperative che gestiscono comunità educative e strutture residenziali presso cui sono inseriti minori con retta posta carico dell'Ente :

- ✓ Fondazione San Girolamo Emiliani
- ✓ Coop.Pam Service
- ✓ Comunità educative Figlie del divino zelo

Evidenziato che le strutture in parola assicurano con responsabilità e diversificate professionalità specifici interventi progettati, condivisi e monitorati insieme ai Servizi Sociali Territoriali e che si rende necessario continuare a garantire gli interventi assistenziali richiamati a favore dei minori in carico;

Considerato quanto sopra si rende necessario provvedere all'impegno di spesa per le rette dei minori che versano in condizioni socio – ambientali e familiari particolarmente fragili, fino a settembre 2023 per consentire la continuità dei progetti socio-educativi;

Verificato che la prestazione del ricovero nella struttura non ha come destinatario il Comune che, non essendo chiamata a svolgerla, non l'acquista ma opera come intermediario tra utente da inserire e struttura ospitante, secondo le specifiche tecniche dettate dalle Autorità (Autorità Giudiziaria- Servizi Sociali...) che a vario titolo dispongono il collocamento;

Dato atto per la fattispecie specifica dei minori:

- che il collocamento comunitario del minore è disposto in prevalenza su ordine – dell'Autorità Giudiziaria, ovvero per esigenze di tutela rese note dai Servizi Sociali Territoriali
- che la Comunità è individuata dai Servizi Territoriali d'intesa con l'Autorità Giudiziaria e sulla base delle esigenze del minore fruitore;
- che il collocamento può essere realizzato solo presso strutture autorizzate al funzionamento ai sensi della vigente regolamentazione regionale di riferimento

Dato atto che in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari L.136/2010 si è richiesto il CIG inserito in movimentazione contabile;

Visto il DURC delle cooperative , allegati al presente atto;

Visto che occorre assumere impegno di spesa al fine di garantire la continuità degli interventi residenziali e permettere il pagamento della quota dell'Ente per le rette dei minori già ospiti delle

strutture su citate in deroga ai dodicesimi dando atto che ai sensi dell'art.183 del 267/2000, trattasi di impegni necessari per garantire la continuità di servizi fondamentali previste tassativamente dalla legge (art 22, comma 2 lettera c) legge 328/2000);

Ritenuto dover procedere all' impegno di spesa per le rette dei minori, fino a dicembre 2023 per complessivi € 95.874,00 ;

Stante quanto sopra, fermo restando che quanto in narrativa deve considerarsi parte integrante e sostanziale, il sottoscritto attesta per i profili di propria competenza, la regolarità del procedimento amministrativo svolto, rinvia per competenza al Dirigente.

Collaboratore amministrativo

Pignatelli Francesca

Responsabile del Procedimento
Ass.sociale M. G. Lubrano

II DIRIGENTE

Verificata la relazione istruttoria e la regolarità e correttezza del procedimento svolto,

Considerato che nell'ambito delle competenze trasferite all'Ente locale dal D.P.R. 616/77 rientrano gli interventi in favore di minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile;

Richiamate la Legge 328 del 2000, la Legge regionale n. 19/2006 e il successivo regolamento regionale attuativo n. 4/2007 che hanno proceduto al riordino e gestione degli interventi del sistema integrato dei Servizi Sociali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 22 capo V, comma 2, lettera c) della legge quadro richiamata al punto precedente sono previsti in particolare, da parte degli Enti Locali, interventi di sostegno per i minori in situazioni di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

Richiamato altresì l'art. 6 comma 4 della Legge 328/2000 che testualmente cita che "per i soggetti per i quali si rende necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica";

Vista la Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia"

Verificata la relazione istruttoria e la regolarità e correttezza del procedimento svolto;

Considerato che trattasi di spese obbligatorie in quanto decretate dai Tribunali per i Minorenni che per gravi necessità socio ambientali, possono affidare minori con retta a carico di questo Ente presso varie strutture educative assistenziali locali e non;

Dato atto che la prestazione del ricovero nella struttura non ha come destinatario il Comune che, non essendo chiamata a svolgerla, non l'acquista ma opera come intermediario tra utente da inserire e struttura ospitante, secondo le specifiche tecniche dettate dalle Autorità (Autorità Giudiziaria- Servizi Sociali...) che a vario titolo dispongono il collocamento;

Dato atto per la fattispecie specifica dei minori:

- il collocamento comunitario del minore è disposto in prevalenza su ordine – dell’Autorità Giudiziaria, ovvero per esigenze di tutela rese note dai Servizi Sociali Territoriali
- il collocamento può essere realizzato solo presso strutture autorizzate al funzionamento ai sensi della vigente regolamentazione regionale di riferimento;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (All. 4/2 D. Lgs n. 118/2011);

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al DPCM 28/12/2011 prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all’esercizio in cui essa diviene esigibile e quindi giunge a scadenza;

Visto l’art 107 del D.L.gs del 18.08.2000 n. 267 che attribuisce ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l’adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, che non rientrano tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo espressamente attribuiti dalla legge o dai regolamenti agli organi di governo dell’Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale o del Direttore Generale;

Ritenuto di poter esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell’art. 147 bis D Lvo 267/2000 come aggiunto dall’art. 3 comma 1 lett. d) L. 213/2011;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Accertata la propria competenza a provvedere in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di fare proprie** tutte le risultanze dell’istruttoria svolta dal responsabile del procedimento;
2. **di prendere atto** della necessità di disporre il proseguimento del collocamento in regime residenziale, con retta a carico di questo Ente, dei minori e nuclei di cui in premessa, e di dover interessare del servizio assistenziale sopra richiamato, ai sensi del D.Lgs.50/2016, le diverse strutture richiamate già ospitanti, come nel proseguito dettagliato, per una spesa totale di € 95874,00 fino a dicembre 2023 dando atto **che ai sensi dell’art.183 del 267/2000, trattasi di impegni necessari per garantire la continuità di servizi fondamentali previste tassativamente dalla legge (art 22, comma 2 lettera c) legge 328/2000) ;**
3. di impegnare, ai sensi dell’articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le somme complessive di € 36.480,00 (iva inclusa) a favore di **COMUNITA' EDUCATIVE FIGLIE DEL DIVINO ZELO - VIA CASTELLO 28 - 72024 ORIA BR - Codice Fiscale: 02381780580 - Partita IVA: 01051501003** corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili e di imputare la spesa alla missione 12, programma 01, intervento intervento 1100103, (cod. SIOPE 1306), capitolo 2023/3060/10 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZI IN FAVORE DIMINORI SOGGETTI A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA" del

bilancio 2023, ;

4. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le somme complessive di € 39.000,00 (iva inclusa) a favore di FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI - VIA CAPPUCCINI N. 41 - 74015 MARTINA FRANCA TA - Codice Fiscale: 90045130581 - Partita IVA: 05738451003 corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili e di imputare la spesa alla missione 12, programma 01, intervento intervento 1100103, (cod. SIOPE 1306), capitolo 2023/3060/10 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZI IN FAVORE DIMINORI SOGGETTI A PROVVEDIMENTIDELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA" del bilancio 2023, ;
5. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le somme complessive di € 20.394,00 (iva inclusa) a favore di COOP PAM SERVICE - MINNITI, 150 - 74100 TARANTO TA - Codice Fiscale: 02332360730 - Partita IVA: 02332360730 corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili e di imputare la spesa alla missione 12, programma 01, intervento intervento 1100103, (cod. SIOPE 1306), capitolo 2023/3060/10 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZI IN FAVORE DIMINORI SOGGETTI A PROVVEDIMENTIDELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA" del bilancio 2023, ;
6. **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
7. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
9. **di dare atto** che ai sensi dell' art. 6 bis L. 241/90 e del Codice Etico Comportamentale del Comune di Massafra, non sussistono conflitti d' interesse con l' operatore commerciale di cui al presente provvedimento;
10. **di liquidare** l'importo indicato, successivamente all'effettuazione della prestazione richiesta, dietro presentazione di relativa fattura elettronica, previa verifica di regolarità contributiva;
11. **di dare atto** che l' esigibilità delle obbligazioni avverrà entro il 31/12/2023;
12. **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente.

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, **entro 60 giorni** dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, **entro 30 giorni**, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, **entro 120 giorni** dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 3171 del 18/09/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **IANNUCCI GIUSEPPE** in data **27/09/2023**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente /p.o. dell'area Economica Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito alla Proposta n.ro 3171 del 18/09/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	3060	1864	1	12	01	1	03	1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	36.480,00
2023	3060	1865	1	12	01	1	03	1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale	39.000,00

									residenziale e semiresidenziale	
2023	3060	1866	1	12	01	1	03	1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	20.394,00

Visto di Regolarita' Contabile firmato dal Dirigente **IANNUCCI GIUSEPPE il 28/09/2023.**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3397

Il 29/09/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **2453 del 28/09/2023** con oggetto

Interventi di assistenza residenziale e semiresidenziale a favore di minori e di nuclei MADRE-BAMBINO. Impegno di spesa

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **CHIEFA FRANCESCO il 29/09/2023**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.